



Regolamento per la nomina dei componenti interni dei Seggi e delle Commissioni di gara

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 31 del 13/05/2021



Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

Nelle more dell'istituzione, presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), dell'Albo previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 50/2016, il presente regolamento definisce i criteri di competenza e trasparenza al cui rispetto è necessario attenersi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 216, comma 12, D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la nomina delle Commissioni di gara.

A valle dell'istituzione del suddetto Albo presso l'ANAC, il presente Regolamento continuerà a trovare applicazione in tutti i casi in cui, esercitandosi la facoltà prevista dall'art. 77, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016, si procederà alla nomina di uno o più componenti di Commissioni di gara interni all' A.S.R. Molise Acque nell'ambito delle procedure di scelta del contraente:

- di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- di non particolare complessità (effettuate tramite piattaforme telematiche di negoziazione, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 50/2016).

In aderenza ai principi generali per l'affidamento dei contratti pubblici cd. "esclusi" (art. 4, D.Lgs. n. 50/2016) e in particolare a presidio dei principi di trasparenza, efficacia ed imparzialità, il presente Regolamento troverà, infine, applicazione per le nomine di tutti i componenti delle Commissioni di gara nominate da A.S.R. Molise Acque nell'ambito delle procedure di ricerca finalizzate all'eventuale acquisto o alla locazione di immobili.

Articolo 2 - Quadro normativo di riferimento

La nomina dei componenti interni delle Commissioni di gara di A.S.R. Molise Acque per le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è disciplinata dalla normativa vigente e, in particolare, dalle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato", nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato", nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, recante "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Codice di procedura civile,

nonché da tutte le restanti disposizioni legislative o regolamentari comunque correlate o connesse alla materia dei contratti pubblici, ivi incluso il documento di consultazione emanato dall’ANAC recante “Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni di gara”.

La nomina delle Commissioni di gara di A.S.R Molise Acque per le procedure di ricerca finalizzate all’acquisto e alla locazione di immobili ad uso istituzionale è effettuata nel rispetto dei principi generali dell’azione amministrativa (art. 97 della Costituzione), nonché delle seguenti disposizioni:

- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”, nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato” nella parte non disciplinata dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”;
- Codice di procedura civile.

Tutte le disposizioni di cui al presente articolo devono intendersi automaticamente sostituite, modificate o abrogate a seguito e per effetto di sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari di pari rango.

Articolo 3 - Principi e disposizioni generali

I componenti di Commissioni di gara interni ad A.S.R Molise Acque sono nominati nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, economicità, efficacia, tempestività e rotazione.

Sia nelle procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sia in quelle di ricerca finalizzate all’acquisto o alla locazione di immobili ad uso istituzionale, le Commissioni di gara di A.S.R Molise Acque sono composte da n. 3 membri.

Ai sensi dell’articolo 12 comma 6 lettera d) dello Statuto, il direttore Generale presiede le Commissioni di gara, salvo che, con provvedimento Consiliare, la Presidenza di gara sia affidata ad altro Dirigente in servizio in Azienda o ad esperto esterno.

L'individuazione e la nomina dei commissari e la costituzione della Commissione avvengono dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Lo svolgimento delle predette prestazioni di lavoro è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata da parte dell'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui all'art. 77, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, sia la Commissione di gara sia il Seggio di gara possono svolgere le attività di rispettiva competenza a distanza, attraverso l'utilizzo di procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. Nel verbale delle operazioni svolte a distanza dovranno essere specificate le modalità e gli strumenti di partecipazione utilizzati.

Articolo 4 - Disposizioni specifiche per le procedure di affidamento di contratti pubblici

Nelle procedure di affidamento mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, la relativa valutazione, comprese quelle espletate mediante ricorso a piattaforme telematiche di negoziazione e quelle aventi valore inferiore ad Euro 40.000, è demandata ad un Seggio di gara composto dal Direttore Generale, che lo presiede, e da due risorse interne individuate con apposito provvedimento del direttore Generale.

Nel caso in cui la scelta della migliore offerta avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nelle procedure di ricerca immobiliare, Il Direttore Generale dell'A.S.R Molise Acque procede alla nomina dei 2 componenti che lo affiancheranno nella Commissione di gara.

I componenti interni delle Commissioni di gara sono nominati dal Direttore generale di A.S.R Molise Acque sulla base delle competenze e delle esperienze necessarie ai fini di una compiuta valutazione tecnico/economica delle offerte.

Ove, in relazione all'oggetto di particolari procedure, in Azienda non siano presenti esperienze e competenze necessarie a garantire un'efficace valutazione delle offerte tecniche, Il Direttore Generale procede alla nomina di una apposita Commissione Tecnica composta da tre esperti esterni che, in coerenza con i criteri previsti dal bando di gara, procede alla valutazione delle offerte tecniche pervenute.

Articolo 5 - Requisiti per la nomina

Ai sensi dell'articolo 12 comma 6 lettera d) dello Statuto, il direttore Generale presiede le Commissioni di gara, salvo che, con provvedimento Consiliare, la Presidenza di gara sia affidata ad altro Dirigente in servizio in Azienda o ad esperto esterno.

Gli altri componenti interni delle Commissioni dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. essere un dipendente di A.S.R Molise Acque con inquadramento minimo di Area D;
- b. non trovarsi in condizioni di conflitto di interessi;
- c. assenza di condanne, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla
 - partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- d. insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- e. non aver concorso in qualità di membro di commissione di gara, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- f. l'assenza di incompatibilità con altri incarichi, come definiti all'art. 77, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016;
- g. l'assenza di conflitto di interesse, come definito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- h. l'assenza di qualsivoglia causa di astensione di cui all'art. 51 del codice di procedura civile, rispetto ad uno o più concorrenti;
- i. per le procedure di affidamento per le quali sia prevista l'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa e nelle procedure di ricerca immobiliare è necessario anche possedere:
- idoneo titolo di studio nelle aree oggetto della procedura;
 - esperienza lavorativa, almeno triennale, maturata nella gestione di contratti o di tematiche relative alle aree oggetto della procedura.

Il possesso dei requisiti e l'insussistenza delle predette cause di incompatibilità, di conflitto di interesse e di astensione. sopra elencati dovrà essere attestato dall'interessato, previamente alla formalizzazione della nomina, con dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale l'interessato medesimo assumerà altresì l'impegno a comunicare tempestivamente ad A.S.R. Molise Acque, ogni modifica inerente al proprio status, nonché ogni ulteriore fatto/circostanza idoneo/a a modificare le dichiarazioni rese.

Qualora venga meno il possesso di uno o più dei predetti requisiti, A.S.R. Molise Acque revocherà immediatamente l'incarico assegnato, provvedendo alla sostituzione del componente revocato.

La mancata o tardiva segnalazione, da parte del componente incaricato, di situazioni che determinino nei suoi confronti il venir meno di uno dei predetti requisiti, comporterà, oltre alla revoca della nomina, l'avvio di un procedimento disciplinare.

A.S.R. Molise Acque si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità e sulla correttezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti.

Articolo 6 - Procedura di individuazione dei componenti interni

Alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, il Direttore Generale di A.S.R. Molise Acque - sulla base delle aree di competenza/esperienza necessarie in funzione dell'oggetto della procedura, tenuto conto di eventuali ulteriori requisiti, in funzione della complessità e/o della rilevanza della procedura e della necessità di individuare componenti che non abbiano partecipato, direttamente o indirettamente, alla redazione dei relativi atti procedurali - seleziona un numero di potenziali soggetti pari al doppio dei componenti interni da nominare, anche avvalendosi di strumenti informatici a garanzia della aleatorietà della scelta.

Inoltre, in aderenza al principio generale di rotazione, tendenzialmente, non potranno essere nominati i dipendenti che abbiano svolto l'incarico di componente interno di una Commissione di gara di A.S.R. Molise Acque:

- per due edizioni consecutive della medesima procedura ad evidenza pubblica;
- per due procedure ad evidenza pubblica consecutive;
- tre volte nell'arco del medesimo anno solare.

Inoltre, per ciascuna procedura ad evidenza pubblica, la commissione dovrà variare di almeno i 1/3 dei componenti, rispetto alla precedente edizione.

L'individuazione dei componenti interni avviene, per sorteggio, tra i soggetti sopra selezionati, per i quali A.S.R. Molise Acque non abbia riscontrato ragioni preclusive all'assunzione dell'incarico.

Tale sorteggio può avvenire a distanza, attraverso l'utilizzo di procedure telematiche che assicurino la riservatezza delle operazioni, nonché la partecipazione a distanza da parte degli operatori che hanno presentato offerta. Il sorteggio sarà effettuato da un Dipendente dell'A.S.R. Molise Acque alla presenza del Direttore Generale e di un altro Dirigente/Funziionario dell'Azienda.

Articolo 7 - Gratuità dell'incarico

L'incarico di componente interno di Commissione di gara non è retribuito.

Resta fermo quanto previsto dalla normativa aziendale in materia di trasferte/missioni, per i componenti interni la cui sede di lavoro sia ubicata in luogo diverso da quello in cui si svolgeranno le attività della Commissione di gara.

Articolo 10

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali dei dipendenti che hanno assunto l'incarico di componente interno ed inseriti nel Registro di cui al precedente art. 5, saranno raccolti e trattati da A.S.R Molise Acque nel rispetto delle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.